



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

17 Luglio 2019

Vittoria, lutto cittadino per Simone

Il comune ha messo a disposizioni dei familiari dei cuginetti due loculi
La concessione avrà durata venticinquennale e sarà a titolo gratuito

Francesca Cabibbo

VITTORIA

Alessio e Simone saranno tumulati l'uno accanto all'altro. In due loculi che il comune di Vittoria concederà gratuitamente alle famiglie. La concessione, per venticinque anni, sarà a titolo gratuito. La decisione della commissione prefettizia è un segnale di vicinanza alle famiglie colpite dall'immane tragedia. «Abbiamo voluto dimostrare vicinanza alle famiglie dei due piccoli martiri», hanno detto i commissari Dispensa, Termini e D'Erba, per questo abbiamo messo a disposizione gratuitamente il suolo per la sepoltura delle due vittime nel cimitero di Vittoria, dando così un segnale del coinvolgimento dell'amministrazione comunale alla famiglia e alla comunità intera.

Anche la giornata odierna sarà di lutto cittadino, come lo era stato il 14 luglio per i funerali di Alessio. Per un caso, Simone, il nipotino proprio mentre in chiesa veniva celebrato il suo funerale, l'annuncio del decesso del piccolo venne dato dal vescovo, Carmelo Cutitta, al termine della celebrazione, sul sagrato della chiesa. Il comune si costituisce parte civile nel processo a carico dell'investitore, Rosario Greco. Il comune ha scritto alla procura della Repubblica chiedendo che «vengano riconosciuti i diritti e le facoltà previsti dal Codice di procedura penale».

L'inchiesta chiama in causa anche la tempestività dei soccorsi, sui quali però ci sarebbero pochi dubbi. Il segretario del Narsind (sindacato degli infermieri) di Ragusa, Giuseppe Savasta, esprime vicinanza alle famiglie dei bambini. Il sindaco sarà al fianco del collega intervenuto. Comprendiamo l'iter giudiziario ma siamo certi della serietà del lavoratore». Intanto, continua la mobilitazione della città e di



Strage degli innocenti. Alessio e Simone D'Antonio i due cugini vittime del pirata della strada (FOTO/FC)

solidarietà alle famiglie, anche con un'iniziativa promossa dalle famiglie e dai docenti della scuola «Portella della Ginestra». Ma c'è anche solidarietà per i sanitari che hanno prestato i soccorsi. La mobilitazione è la solidarietà della città passa anche dalla scuola, anche con un'iniziativa promossa dalle famiglie della scuola «Portella della Ginestra» e dai docenti. L'Unione degli Studenti afferma: «Il problema della mafia in questa città è frutto di anni di indifferenza ed omertà ed è ora che a partire dai luoghi della formazione e della conoscenza, si prenda una posizione. Crediamo nella scuola e nell'istruzione come investimento e come punti di partenza per scongiurare questa montagna di merda. In questa città più che mai c'è il bisogno di gridare e scongiurare un mostro più grande che si chiama mafia». (FC)

L'inchiesta

Chiarito il ruolo dei 4 protagonisti

Il conducente del SUV
risponde di omicidio
stradale aggravato plurimo

Giada Drocker

Fasi connettate di indagini e diverse piste investigative percorse nell'immediatezza della tragedia di Vittoria in cui hanno perso la vita i due cuginetti, Agostino e Simone D'Antonio. Omissione di soccorso, omicidio stradale, favoreggiamento. La Procura di Ragusa fa chiarezza, dopo il provvedimento del gip Andrea Ruzze che ha convalidato l'arresto di Rosario Greco che era al volante di quel

suv. «In riferimento ad alcune notizie di stampa - dice il capo della Procura iblea Fabio D'Anna - si precisa che sin dall'inizio, al signor Rosario Greco, soggetto che ad oggi non ha riportato condanne, è stato contestato il reato di omicidio stradale aggravato plurimo in relazione al quale è stata richiesta e ottenuta dal gip la misu-

ra cautelare in carcere. Lo stesso risulta altresì indagato per il reato contravvenzionale di porto ingiustificato di oggetti atti a offendere rinvenuti nella sua autovettura». Il procuratore D'Anna poi aggiunge: «Il reato di omissione di soccorso è stato contestato solo ai tre passeggeri dell'autovettura che, per come si evince chiaramente da immagini ed elementi investigativi acquisiti, si sono allontanati dal luogo del sinistro a disattenzione del signor Greco che si è trattenuto sui luoghi per oltre venti minuti ed è stato trovato dalla polizia che ha proceduto al suo arresto in flagranza di reato, a poca distanza dal luogo in cui è avvenuto il fatto». (GAD)



Il signor Rosario Greco ad oggi non ha riportato alcuna condanna penale
Fabio D'Anna

Segnale di partecipazione
L'amministrazione locale
ha annunciato
la costituzione di parte
civile contro l'investitore

Oggi a Vittoria l'ultimo saluto a Simone Il suo volto sulle maglie dei compagni

Gds 17/7/2019

● I compagni di classe indosseranno delle magliette bianche con la sua foto: il volto sorridente di Simone D'Antonio (nella foto) accompagnerà per l'ultima volta, in chiesa, il bambino di 11 anni (compiuti il 3 giugno, cinque giorni dopo il cuginetto Alessio) morto a causa delle ferite riportate nel tragico schianto dell'11 luglio in via IV Aprile. Simone è spirato tre giorni dopo il cuginetto al Policlinico di Messina. Ha atteso tre giorni quasi volesse volare in Cielo con la stessa età del cugino, deceduto invece sul colpo. Il funerale di Simone si svolgerà oggi, alle 16,30, nella basilica di San Giovanni Battista. Saranno officiati dal vescovo, Carmelo Cuttitta. I due cugini erano seduti sul marciapiede di una casa quando il Suv guidato da Rosario Greco è piombato su di loro. L'autopsia sul corpo di Simone è stata eseguita lunedì sera dal medico legale Francesco Coco. La violenta infezione dovuta all'incidente ed all'amputazione potrebbe essere una delle cause del decesso.

Intanto, dopo la convalida dell'arresto, l'investitore, Rosario Greco, resta in carcere a Ragusa. Dovrà rispondere di omicidio stradale aggravato plurimo. A suo carico, anche il fatto che avesse assunto alcool e droghe. Inoltre, sono state trovate delle armi in auto. Non è accusato di omissione di soccorso perché è rimasto per venti minuti sul luogo dell'incidente. Ai funerali di Simone presenzierà il ministro Luigi Di Maio. È probabile, di conseguenza, una maggior presenza delle autorità. Per il funerale di Alessio, invece, era presente il commissario straordinario Gaetano D'Erba e la giunta di Comiso. (*FC*)



Oggi a Vittoria il vescovo Cuttitta celebra l'addio al piccolo Simone

VITTORIA. Si terranno oggi a Vittoria i funerali del piccolo Simone D'Antonio, 11 anni, morto domenica mattina, dopo l'incidente nel quale un Suv ha travolto lui e il cuginetto, Alessio. La notizia della morte di Simone è arrivata proprio durante lo svolgimento dei funerali del cugino Alessio, che invece era morto sul colpo nel terribile impatto. A celebrare i funerali nella Chiesa di San Giovanni Battista alle ore 16 sarà il vescovo di Ragusa, Carmelo Cuttitta. Ha annunciato la propria presenza il vice premier Luigi Di Maio che ha annullato tutti gli appuntamenti in agenda per essere presente alle esequie del bambino. Il vicepresidente dell'Ars Giancarlo Cancellieri (M5S) ha chiesto al presidente dell'Assemblea di «non prevedere seduta d'Aula oggi per consentire ai deputati di partecipare ai funerali».

«Rallentate, qui i bambini giocano in strada»

Il caso. Un genitore ha installato in maniera spontanea dei cartelli in alcuni quartieri della città invitando gli automobilisti a contenere l'andatura. E intanto gli studenti dell'Uds prendono posizione contro la mafia



IN BREVE

SCOGLITTI

Al via «Mare senza frontiere»

Al via ieri il progetto "Mare senza frontiere", un'esperienza frutto di collaborazione e sinergia tra Azienda Sanitaria, Comuni, associazionismo, Lions Club Service Ragusa Host e privati. Secondo gli organizzatori, qualche difficoltà iniziale si è registrata, in alcuni lidi, mentre, nella maggior parte degli altri tutto ha funzionato alla perfezione.

SCOGLITTI

Ritorno «Una corsa per la ricerca»

Si rinnova l'appuntamento con la solidarietà e quest'anno "Una corsa per la ricerca" spegne ben dieci candeline. Sarà ancora una volta piazza Sorelle Arduino a fare da cornice all'evento, in programma venerdì a partire dalle 19 e organizzata da Maurizio Iachella per Duchenne Parent Project Onlus, con il patrocinio del comune di Vittoria. Anche quest'anno ci sarà davvero l'imbarazzo della scelta tra i vari momenti in programma.

SPERANZA CIVILE

Spietri, via Cavour 230/a, telefono 0932.981473

IL METEO

Cielo sereno. Temperature comprese fra 18 e 30 gradi. I venti, moderati, soffieranno prevalentemente da Ovest-Sud-Ovest. Il sole sorge alle 5.54 e tramonta alle 20.19. La luna, gibbosa calante, leva alle 20.57 e cala alle 06.12 del giorno successivo. Altezza onde: da 2 a 3 cm.

NUMERI UTILI

Polizia: via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-981735. Polizia: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932-981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel: 0932-980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980976. Polizia Municipale: Via S. Incardona, s.n. Tel: 0932-514811. Scoglitti, Tel: 0932-514700. Comune di Vittoria: 0932-984392. Delegazione Scoglitti: 0932-980105. Ospedale Centralino: 0932-981111

La tragedia di Alessio e Simone ha smosso le coscienze civili della comunità



prima persona. Come ha fatto questo papà, Gianpiero Russo, scegliendo di affiggere sui pali della luce di una transitata via della frazione rivierasca un cartello con su scritto: "In questa strada ci sono bambini che giocano, rallenta". Un gesto semplice, certamente spontaneo.

Oppure come hanno fatto gli studenti e alcuni docenti del Mazzini decidendo di incontrarsi per testimoniare impegno e passione civile. "Non voler riconoscere il problema della mafia in questa città è frutto di anni d'indifferenza ed omertà, ed è ora che, a partire dai luoghi della formazione e della conoscenza, si prenda una posizione" asserisce l'Uds rafforzando il valore della scuola come "istituzione" impegnata nell'edificazione del consorzio civile. "Crediamo - aggiungono - nelle scuole e nell'istruzione come investimento e come

punti di partenza per sconfiuggere questa montagna di merda, a partire da essa bisogna dare una risposta, organizzarsi, parlare, agire, costruire spazi, costruire solidarietà, dare giustizia sociale a tutte le vittime, dare una risposta sociale piena di rabbia, ricostruire una città che ci soffoca, da cui spesso siamo costretti a fuggire. Insieme ai docenti abbiamo lasciato un segno nel liceo Mazzini, un gesto che possa essere un messaggio di solidarietà, prima, e dopo uno stimolo nell'agitarsi. Crediamo che ciò che studiamo nei libri, specialmente per un liceo umanistico, non possa rimanere lì, ma che sia di aiuto a prendere una posizione netta e muoversi nell'agire della condizione umana".

E anche oggi, alle 16 mentre saranno in corso i funerali di Simone la città spernerà le sue luci e la Concommercio di Vittoria invita gli associati a tenere abbassate le saracinesche in segno di lutto. E tra chi ha annunciato la sua partecipazione ai funerali ci sarà anche il movimento. «Adesso Basta. Perché tante donne possono fare la differenza "asseriscono sottolineando da parte loro la necessità dell'Impegno civile. »

PARTECIPAZIONE. I vertici di Concommercio invitando ad abbassare le saracinesche quest'oggi in segno di lutto



Non hanno contati tremila ai funerali del piccolo Alessio. E altrettanti, o forse di più, ci saranno a piangere Simone con cui adesso condivide il più amaro dei destini. Ma non sono solo le "città" delle presenze o delle assenze a testimoniare la volontà della comunità di diventare polis scegliendo che "cittadini" essere. Perché prima di chiedere allo "Stato" il rispetto delle regole, la protezione dai depurati, la salvaguardia e la custodia di etica e valori, ognuno dovrà chiedere a se stesso un impegno civico in

«Le fumarole? Combattiamole utilizzando i droni»

Il giallo dorato, riflesso dai campi di grano ormai arati della Valle dell'Ippari sembra veramente testimoniare una bellezza "divina". Un equilibrio tra uomo e natura che appare perfetto proprio per il fatto che il primo ne coglie i frutti senza deturparla, immiserirla, violentarla.

Ma non è mai solo così. Anzi spesso accade il contrario. La strada che costeggia la bella vallata e che conduce da Vittoria a Santa Croce, appena si lascia la parte più vicina all'abitato, è di uno squallore immenso. Da una parte e dall'altra spuntano sacchetti di immondizia, ieri

persino lasciati da un automobilista gettato, molto probabilmente, mentre attraversava il ponticello dell'Ippari, ridotto ad un'unica corsia per ragioni di sicurezza. Un disprezzo palpabile per il territorio che non trova ragioni se non in un "dna" refrattario alle regole. Un'insofferenza che diventa affronto, spregio, disprezzo. Così lo sono le fumarole che, funestano con il loro malefico fumo la campagna degli Iblei e dunque anche quelle che spuntano dalla vallata. E anche se nella riunione in prefettura del 3 luglio scorso i dati riferiti dagli organismi deputati al

controllo del territorio indicano, in riferimento al 2018, un ridimensionamento delle stesse, c'è chi come il comitato Terre pulite ne è rimasta perplessa. "Denunciando che i fuochi vengono accesi la sera e suggerendo l'utilizzo di droni ci siamo sentiti rispondere che possono essere utilizzati dai vigili del fuoco in caso di incendi devastanti" scrive il comitato Terre pulite invocando una maggiore cooperazione e assunzione di responsabilità da parte di tutti al fine di difendere il futuro della terra e dei suoi territori.

D. C.



Una fumarola in territorio ipparino

L'arte di Giovanni Robustelli va dritta al cuore

Le sue opere visitabili sino alla fine del mese

L'analisi. I suoi lavori hanno una freschezza e una fragranza contemporanei

Prosegue fino al 28 luglio l'allestimento con le opere d'arte di Giovanni Robustelli all'ex convento del Carmine a Modica. "Auto da fé" è il titolo della personale promossa dalla Fondazione Teatro Garibaldi e dal Comune di Modica, a cura di Paolo Nifosi, di Giovanni Blanco e di Tonino Cannata, sovrintendente della fondazione modicana. Quella di Giovanni Robustelli è un'arte che va dritta al cuore: conquista al primo sguardo con la sua naturale capacità di addentrarsi nel racconto di personaggi ora mitici, ora storici, creature surreali dai tratti definiti. L'artista presenta per la prima volta un'antologica nel territorio ibleo, rimarcando la sua soddisfazione per averlo fatto proprio a Modica.

Guardando le opere di Robustelli -



Giovanni Robustelli all'opera

spiega Paolo Nifosi - ci si trova davanti ad un artista talentuoso, complesso nei suoi lavori che hanno una freschezza e una fragranza contemporanea, ma che nello stesso tempo hanno

molteplici ascendenze sia letterarie che storico artistiche. Robustelli è mago nelle metamorfosi, nel mettere insieme più soggetti, in una sorta di spazio fatto soltanto di colore, riuscendo a dare consistenza e profondità quel tanto da rendere veri i personaggi". "Auto da fé" s'inserisce nel calendario degli eventi dell'estate iblea come appuntamento da non perdere: "Questa mostra è un viaggio nel mondo artistico di Robustelli - ha commentato il sovrintendente Cannata - un'antologica dei suoi lavori più importanti degli ultimi 15 anni. Un pittore straordinariamente bravo che usa con maestria qualsiasi tecnica, un istintivo che tuttavia non tralascia nulla al caso".

